

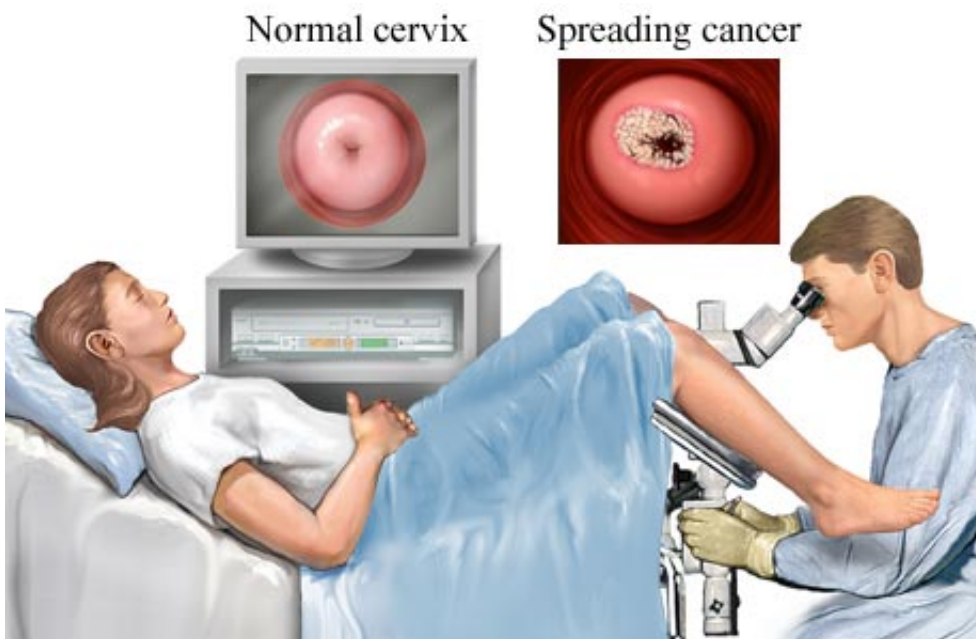
Interruzione Volontaria della Gravidanza (IVG) e Complicanze

Categoria : RUBRICA MEDICA

Pubblicato da [Dott. Luigi Scarpato](#) in 6/9/2008

■

L' interruzione di gravidanza è spesso un momento difficile della vita di una donna. L'evento costringe a prendere in seria considerazione la propria capacità fecondante e il passaggio immediato al mondo adulto e fertile. Costringe a valutare la propria capacità di scelta rispetto ad eventi "inevitabili" solo per chi accetta il destino, ma non per donne che scelgono per sé, razionalmente e con equilibrio, il controllo medico della propria fecondità. Elemento femminile assoluto anche per chi non rimarrà mai incinta.



Ogni intervento chirurgico è vessato da percentuali di complicanze. Aprirò in seguito una pagina specifica sulle compli

1. Perforazione uterina

2. Endometrite o infezione della mucosa uterina3. Sinechie Uterine4. Annessiti5. Sterilità6. Ru 486 una

Come laici è inevitabile porre la questione "riduzione del danno", ma anche crescita e senso della propria responsabilità.

Metodo chirurgico per aspirazione.

Ricordando che l'aborto è legale in Italia dal 1978, speriamo che tutte le donne possano rivolgersi tutte a una struttura.

L'aspirazione può generalmente essere effettuata entro le 12 settimane e 5 giorni (90 giorni) a partire dal primo.

L'intervento operatorio avviene sotto narcosi (anestesia generale) oppure sotto anestesia locale. Il collo dell'utero.

La modalità di interruzione di gravidanza che utilizza l'RU 486 dà meno complicazioni del metodo chirurgico. E' quindi.

L'interruzione può essere effettuata ambulatoriamente, sia in clinica sia in uno studio medico, con due farmaci.

Circa due settimane dopo la presa della prostaglandina viene effettuata una visita di controllo.

QUESTE NOTE NON INTENDONO SOSTITUIRSI AL PARERE MEDICO CHE VA CONSULTATO ALL'INSORGENZA

